

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Al Direttore Generale AIT

Relazione Istruttoria

CONTROLLO DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI 2024
DATABASE DEI CORRISPETTIVI INDUSTRIALI - DATI 2023

GESTORE PUBLIACQUA S.P.A.

SETTEMBRE 2025

Premessa

Ai sensi della Convenzione di affidamento vigente e dell'Allegato 1 Disciplinare Tecnico art. 9 "*Criteria di applicazione delle penalità da obblighi di comunicazione*", per l'anno 2024 la società Publiacqua S.p.A. si impegna a trasmettere periodicamente i documenti previsti dal Flusso informativo di cui all'art. 8 del Disciplinare Tecnico. Gli obiettivi delle istruttorie conclusive sono:

- riferire in merito al rispetto degli Obblighi di comunicazione 2024 e alla trasmissione del Flusso informativo previsto dall'art. 8 del Disciplinare Tecnico, con specifico riguardo al rispetto delle tempistiche di trasmissione;
- verificare i contenuti delle integrazioni e dei chiarimenti inviati sui dati oggetto del Flusso Informativo, a seguito di specifiche richieste inoltrate da AIT con proprie diffide ad integrare, esprimendo un giudizio per ogni singolo obbligo sulla base di quanto complessivamente inviato per la valutazione del grado di completezza quali-quantitativa, ai sensi dei criteri individuati dall'art. 9 del Disciplinare Tecnico;
- calcolare eventuali penali dovute in caso di mancata ottemperanza agli obblighi di comunicazione secondo quanto previsto dall'art. 9 del Disciplinare Tecnico.

La presente istruttoria si riferisce alla consegna ed alla valutazione del Database dei Corrispettivi Industriali relativo ai dati 2023, per gli obblighi dell'anno 2024.

Obblighi di comunicazione e Flusso Informativo

Per quanto riguarda le tempistiche da considerare per valutare il rispetto delle scadenze previste da Disciplinare Tecnico per il Flusso Informativo 2024, si sintetizza di seguito il dettaglio della consegna dati:

- per il "Database dei Corrispettivi Industriali" il Disciplinare prevede la scadenza al 30 settembre 2024;
- il Gestore ha inserito in Net.Sic il Database in data 30 settembre 2024, corredato da nota di accompagnamento;

Visto quanto premesso, si evidenzia per il Flusso Informativo anno 2024 relativamente al Database dei Corrispettivi Industriali 2023 il rispetto delle tempistiche previste dalla scadenza naturale degli obblighi e della diffida, pertanto con riferimento alla matrice delle penalità, non è da applicarsi alcuna penalità relativamente al ritardo temporale di consegna.

Valutazione congruenza dei dati forniti

Alla luce della consegna del 30 settembre 2024 da parte di Publiacqua S.p.A. del DB Industriali, è possibile concludere quanto segue.

Il formato del Db risulta aggiornato alla versione 508.

Il foglio "6TariffeScarichi" è correttamente compilato.

Risultano correttamente alimentati i campi: Codice Impianto, Codice utenza, Comune erogazione codice ISTAT, Codice Identificazione Impianto DEP Codice Uso idrico, i codici ATECO, i campi "Identificazione Gruppo attività", il Numero determinazioni annuali analitiche minime, la Data apertura contratto o del periodo di riferimento del record, la Data chiusura contratto o del periodo di riferimento del record, la Cadenza fatturazione annuale, i Giorni dell'anno computati nel periodo di riferimento, i Volumi Fognatura, i Volumi Depurazione, i campi relativi ai "di cui dei Volumi".

I campi di misurazione e fatturazione risultano compilati coerentemente salvo quanto esposto oltre sulla coerenza interna di alcuni record.

In relazione ai dati relativi alla qualità dello scarico e di quelli relativi ai valori autorizzati, i campi risultano coerentemente compilati.

Lo scostamento assoluto e relativo rilevato tra estrazione e simulazione per ciascuno degli utenti presenti:

- risulta superiore a 50 euro in valore assoluto in 2 record su 1171 totali, di cui nessuno con scostamenti superiori a 1.000 euro in valore assoluto;
- risulta maggiore del +-1% in termini relativi in 12 record su 1171 totali (si tratta sempre di casi in cui la differenza in termini assoluti è del tutto irrilevante).

Si riscontravano inoltre:

1. 1131 record coerentemente compilati, salvo quanto già sopra indicato;
2. 38 record (nella relazione di accompagnamento il gestore prefigura invece 32 record) ove era presente una media derivata da rilevazioni di una sostanza principale che superava il valore autorizzato oppure il valore di supero era inferiore alla media, in particolare:
 - in 18 record (nella relazione di accompagnamento il gestore conferma i 18 record) si tratta delle media del BOD che risultava superiore all'autorizzato e pertanto non vi è necessità di chiarimento poiché tale componente non rileva ai fini tariffari;
 - in 14 record (nella relazione di accompagnamento il gestore conferma i 14 record) la media rilevata era superiore all'autorizzato ma non era presente un valore di supero, in particolare:

- 4 superi SST (>20 mg) ed in contemporanea 4 superi di azoto totale (>40 mg),
- 2 superi COD (>500 mg) di cui uno con supero anche di azoto totale (>40),
- 8 superi azoto totale (7 casi >40 mg e un caso >20 mg);

relativamente a tali casi il gestore ha dichiarato in relazione di accompagnamento che *“il superamento si è verificato in una delle rilevazioni effettuate dal gestore; nel corso della stessa annualità (o in quella successiva se la rilevazione fuori limite è stata eseguita nel periodo finale dell’anno) il gestore effettua la rilevazione di controllo e, laddove l’inquinante oltre i limiti autorizzati sia rientrato nei limiti stessi, la penale non viene applicata. La media delle sostanze principali è però frutto anche di quella rilevazione fuori limite, che di fatto determina un valore superiore al valore autorizzato”*; pertanto tale controllo risulta verificato correttamente;

- in 6 record (relativi a 2 utenze) sono stati inseriti valori di supero per sostanze in cui tale supero non si è verificato, ma in almeno una sostanza il supero è effettivo, si ricorda in questi che vanno inseriti solo i dati di supero per la sostanza che effettivamente supera il valore autorizzato e non anche per tutte le altre sostanze oggetto della rilevazione campionaria.

3. 2 record ove era presente il servizio depurazione, ma non è stata fatturata la quota capacità, o viceversa; tuttavia, nella relazione di accompagnamento il gestore ha segnalato che per tali utenze la QC è *“pari a zero. Il motivo di tale risultanza è dovuto al fatto che il valore di volume autorizzato giornaliero, per il quale le utenze sono contrattualizzate, è praticamente quasi nullo (da considerare che il volume annuo autorizzato è pari a 0,5 metri cubi). Dunque, il risultato della formula della quota capacità restituisce un importo pari a 0,00 euro per entrambe”*; pertanto tale controllo risulta verificato correttamente.

Vi sono 102 record per i quali per i quali era stato indicato un numero di determinazioni annuali analitiche minime pari a uno, che non presentavano dati di misurazione relativi agli inquinanti principali, 64 record per i quali per i quali era stato indicato un numero di determinazioni annuali analitiche minime pari a 2, che presentavano dati di misurazione relativi agli inquinanti principali inferiori a 2, 48 record per i quali per i quali era stato indicato un numero di determinazioni annuali analitiche minime pari a 3, che presentavano dati di misurazione relativi agli inquinanti principali inferiori a 3, 6 record per i quali per i quali era stato indicato un numero di determinazioni annuali analitiche minime pari a , che presentavano dati di misurazione relativi agli inquinanti principali inferiori a 4. A tal riguardo il gestore ha comunicato che:

“Nel Database sono presenti 169 utenze (220 record in tutto) per le quali il numero di campionamenti effettuati risulta inferiore rispetto a quelli previsti. Di seguito le motivazioni in base al numero di campionamenti previsti:

- n. campionamenti previsti pari a 1 - 82 utenze (102 record):

o per 69 utenze (79 record) non è presente il servizio di depurazione;

o per 1 utenza (1 record) risulta la cessazione nel corso del 2023;

o per 12 utenze (22 record) le motivazioni sono riconducibili a più casistiche:

§ l'aver considerato erroneamente il volume autorizzato annuo anziché quello scaricato nell'anno precedente, sulla base del quale sono stati determinati un numero inferiore di campionamenti da effettuare nel corso dell'anno 2023;

§ l'autorizzazione scaduta e non rinnovata;

§ non campionabile a causa del fermo dell'attività industriale;

§ utenze AMC;

- n. campionamenti previsti pari a 2 - 52 utenze (64 record):

o per 51 utenze (63 record) non è presente il servizio di depurazione;

o per 1 utenza (1 record) non campionabile a causa del fermo dell'attività industriale;

- n. campionamenti previsti pari a 3 - 29 utenze (48 record):

o per 27 utenze (36 record) non è presente il servizio di depurazione;

o per 2 utenze (12 record) le motivazioni sono riconducibili a più casistiche:

§ l'aver considerato erroneamente il volume autorizzato annuo anziché quello scaricato nell'anno precedente, sulla base del quale sono stati determinati un numero inferiore di campionamenti da effettuare nel corso dell'anno 2023;

§ non campionabile a causa del fermo dell'attività industriale;

- n. campionamenti previsti pari a 4 - 6 utenze (6 record):

o per 6 utenze (6 record) non è presente il servizio di depurazione.”

Pertanto, tale controllo risulta verificato correttamente. Ma si segnala che le utenze AMC devono essere contrassegnate dal codice 2 nella colonna “(ID) Codice Uso idrico (1=industriale; 2=sup contaminante;3=industriale misto)”.

Sono pertanto coerenti tutti i valori immessi nella sezione riguardante il fatturato relativo all'articolazione previgente pre-TCSI, a quella TCSI ed i campi relativi delle principali sostanze inquinanti, sia per la parte di determinazione che nei campi autorizzati.

Tutti i campi necessari al calcolo del fatturato TCSI sono quindi correttamente alimentati.

Lo scostamento complessivo (tab. 5 e 6) tra simulazione AIT ed estrazione del dato permane identica ed ammonta a 0 euro, pari ad uno scostamento dello 0,0% rispetto al valore simulato e di circa 13 euro come somma degli scostamenti in valore assoluto, pari ad allo 0,0% rispetto al valore simulato.

Scostamento [€]	Scostamento %	Descrizione
230	0,0%	Scarto positivo
-36	0,0%	Scarto negativo
195	0,0%	Scarto complessivo (somma algebrica)
266	0,0%	Scarto complessivo in valore assoluto

Tutto ciò richiamato e premesso è stato possibile ricostruire una sinossi di congruità tra i dati contenuti nel Database Industriali riconsegnato da Publiacqua S.p.A. e la simulazione AIT, dove si conferma una differenza complessivamente degli scostamenti come sommatoria in valore assoluto inferiore al 1%.

L'applicazione della maggiorazione dei corrispettivi risulta corretta e sostanzialmente coincidente con la simulazione AIT.

Ne risulta una congruità del Documento fornito che pertanto non è soggetto ad alcuna penalità sotto il profilo quali-quantitativo.

Si fornisce di seguito una sintesi delle evidenze dedotte dai dati contenuti nel DB.

Tabella 1 - Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2023 – Record e Volumi

	Nr Utenze [nr]	Utenze con servizio fognatura [nr]	Utenze con servizio depurazione [nr]	Volumi fognatura [mc]	Volumi depurazione [mc]	Volume di cui ACQ [mc]	Volume di cui MISURATO [mc]	Volume di cui STIMA EGA [mc]	Volume di cui PRETRATTATO [mc]
Totale	1171	1171	811	10.141.448	4.119.887	7.185.668	2.955.780	-	-

Tabella 2 - Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2023 – Totali valori Analisi, valori Autorizzati e Volume massimo autorizzato

	ANALISI SST Solidi speciali totali [mg/L]	ANALISI COD [mg/L]	ANALISI P TOTALE Fosforo totale [mg/L]	ANALISI N TOTALE Azoto Totale [mg/L]	AUTORIZZATO SST Solidi speciali totali [mg/L]	AUTORIZZATO COD [mg/L]	AUTORIZZATO P Fosforo totale [mg/L]	AUTORIZZATO N Azoto Totale [mg/L]	Volume massimo consumo giornaliero x 365 [mc]	Volume massimo consumo annuo [mc]
Totale	267.322	729.218	7.593	41.915	502.350	1.395.350	14.255	76.529	41.106.813	22.150.562

Tabella 3 - Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2023 – Fatturato TICSII – Dato estratto dal DB

	FATTURATO.TICSII Quota VARIABILE FOG [€]	FATTURATO.TICSII Quota VARIABILE DEP [€]	FATTURATO.TICSII Quota FISSA [€]	FATTURATO.TICSII Quota CAPACITÀ [€]	FATTURATO.TICSII PENALITÀ [€]	FATTURATO.TICSII Totale [€]
Totale	€ 7.059.874	€ 1.557.589	€ 99.740	€ 498.296	€ 5.614	€ 9.221.112

Tabella 4 - Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2023 – Fatturato ipotetico pre-TICSII, base su cui applicare vincolo max al 60% - Dato estratto dal DB

	FATTURATO Quota VARIABILE Fognatura FOG) [€]	FATTURATO Quota VARIABILE Depurazione DEP) [€]	FATTURATO Quota FISSA Fognatura FOG) [€]	FATTURATO Quota FISSA Depurazione DEP) [€]	FATTURATO Ipotetico Pre-Tisci TOTALE [€]
Totale	€ 7.075.445	€ 1.864.818	€ 59.936	€ 45.396	€ 9.045.594

Tabella 5 - Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2023 – Simulazione AIT fatturato TICSII (con e senza vincolo max del 60%) , confronto con Ricavi pre-TICSII e con fatturato TICSII dichiarati dal gestore

	Totale ricavi simulati da quota Fissa (senza taglio art. 21.2) [€]	Totale ricavi simulati da quota capacità (senza taglio art. 21.2) [€]	Ricavi simulati quota variabile depurazione (senza taglio art. 21.2) [€]	Ricavi simulati quota variabile fognatura (senza taglio art. 21.2) [€]	Totale ricavi simulati quota variabile (senza taglio art. 21.2) [€]	Totale ricavi simulati (fix+cap+var.f+var.d) (senza taglio art. 21.2) [€]	Totale ricavi forniti pre-TICSII [€]	Totale ricavi simulati imponendo il vincolo CAP.60% (con taglio art. 21.2) [€]	Totale ricavi TICSII estratti [€]	Errore di quadratura assoluto [€]	Errore di quadratura % [%]
Totale	€ 103.950	€ 611.993	€ 1.591.587	€ 7.075.445	€ 8.667.031	€ 9.382.975	€ 9.045.594	€ 9.215.304	€ 9.215.498	€ 194	0,0%

Tabella 6 – Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2023 - Descrizione e consistenza del delta industriali - Dato estratto dal DB vs dato simulato da AIT

Solo fatturazione TICSII	Estrazione	Simulazione	Differenza
Delta industriali	€ 169.904	€ 169.710	-€ 194
<i>Delta taglio 60% (TICSII con taglio 60% - TICSII senza taglio)</i>	-€ 167.476	-€ 167.670	-€ 194
<i>Delta nuova formula tariffa (TICSII senza taglio - PreTICSII)</i>	€ 337.380	€ 337.380	€ -

Tabella 7 – Risultanze della verifica finale del DB Industriali dati 2023 - Simulazione AIT fatturato TICSII maggiorazione corrispettivi (art. 22 TICSII), confronto con Ricavi da maggiorazione dei corrispettivi applicati dal gestore

	Calcolo simulato maggiorazione TICSII [€]	Ricavi estratti da maggiorazione TICSII [€]	Errore applicazione Maggiorazione [€]	Errore % di quadratura maggiorazione [%]
Totale	€ 5.610	€ 5.614	€ 4	0,1%

Valutazione penali complessive per i dati anno 2023 – obblighi 2024

Si riepilogano i risultati della valutazione dell'adempimento agli Obblighi di comunicazione Convenzionali previsti nella Parte III dell'Allegato 1 alla Convenzione per quanto concerne il DB dei corrispettivi Industriali 2023, relativo agli obblighi 2024.

Come già scritto nella valutazione della tempistica di trasmissione della documentazione oggetto di Flusso Informativo, non è proposta alcuna penalità per la ritardata trasmissione del documento Database dei Corrispettivi Industriali con dati 2023.

Altresì, per ciò che concerne gli aspetti quali-quantitativo del documento, poiché il dato contenuto nel Database è ritenuto affidabile e coerente con quanto richiesto, non è proposta alcuna penalità per la valutazione del documento Database dei Corrispettivi Industriali con dati 2023.

Firenze, 12 settembre 2025

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI
Dott. Sabatino Caso

() Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*